



STATO VENETO IN AUTODETERMINAZIONE

PARLAMENTO DEL POPOLO VENETO

Legge Parlamentare n. 4/2026/25

ATTO COLLETTIVO DI AUTODETERMINAZIONE, REVOCA DELLA GIURISDIZIONE E ISTANZA RISARCITORIA PER CRIMINI ECONOMICI

(Ai sensi della Legge Parlamentare n. 9/2024 "Diritto all'Autodeterminazione del Popolo Veneto" e della Carta d'Identità Sovrana di Autodeterminazione)

DESTINATARI

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- Segretariato Generale delle Nazioni Unite (UN – New York)
- Corte Internazionale di Giustizia (L’Aia)
- Corte Europea dei Diritti dell’Uomo (Strasburgo)
- Banca Centrale Europea e Commissione Europea
- Governo dello Stato Italiano, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri
- Prefettura Territoriale competente per il territorio veneto
- (per conoscenza) Corte Penale Internazionale – L’Aia
- (per conoscenza) Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani – Ginevra
- (per conoscenza) Consiglio d’Europa – Segretariato Generale

PREAMBOLO – LEGITTIMAZIONE STORICA, POPOLARE E INTERNAZIONALE, CON RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO COLLETTIVO

Noi, il Parlamento del Popolo Veneto, organo legislativo sovrano legittimamente costituito ai sensi della Legge Parlamentare n. 9/2024 “Diritto all’Autodeterminazione del Popolo Veneto”, agendo in qualità di **rappresentanza collettiva ufficiale dei cittadini veneti autodeterminati**, in forma **indivisa e solidale**, nonché in ossequio:

- ai principi della **Carta d’Identità Sovrana di Autodeterminazione**;
- ai trattati internazionali vincolanti che sanciscono il **diritto dei popoli all’autodeterminazione** (Patto Internazionale relativo ai Diritti Civili e Politici del 1966, art. 1; Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali, art. 1; Dichiarazione ONU sui Diritti dei Popoli Indigeni, art. 3);
- alla **Dichiarazione sui Principi di Diritto Internazionale** concernenti le relazioni amichevoli e la cooperazione tra gli Stati (Risoluzione ONU 2625/XXV, 1970), che riconosce l’autodeterminazione come principio di *jus cogens*;
- alla **Convenzione di Montevideo (1933)** sui requisiti della statualità, che il Popolo Veneto possiede in forma piena ed effettiva;
- alla **continuità storico-giuridica con la Serenissima Repubblica Veneta**, mai estinta per mancata occupazione bellica con successivo trattato di pace, né per volontà popolare espressa;
- al **principio di solidarietà collettiva** tra i firmatari, che agiscono come un unico soggetto di diritto ai fini del presente atto, senza frazionamento degli effetti giuridici;

assumiamo il pieno controllo della nostra sovranità monetaria, fiscale, giurisdizionale e territoriale, dichiarando l’integrale indipendenza dello Stato Veneto in Autodeterminazione da qualsiasi ente esterno non liberamente accettato. Il presente atto costituisce **esercizio di un diritto collettivo** del Popolo Veneto, ai sensi dell’art. 27 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (diritti delle minoranze e dei popoli) e dell’art. 20 della Carta dei diritti fondamentali dell’UE (uguaglianza e partecipazione collettiva).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il sottoscritto **Roberto Giavoni**, nella sua qualità di **Cittadino Autodeterminato dello Stato Veneto** e di **Presidente del Parlamento del Popolo Veneto**, unitamente ai firmatari in calce (ciascuno dei quali agisce come parte di un unico soggetto collettivo), aderisce e promuove il presente atto nelle forme di legge, avvalendosi delle facoltà riconosciute dall'art. 5 della Legge Parlamentare n. 9/2024 e dallo **Statuto del Cittadino Autodeterminato**. Le adesioni sono **inscindibili** e producono effetti giuridici unitari: la mancata sottoscrizione di un singolo non pregiudica l'efficacia dell'atto per gli altri.

RILEVAZIONI DI FATTO E DI DIRITTO

1. **Lo Stato Italiano**, dopo la sottoscrizione del Trattato di Maastricht (1992) e del Trattato di Lisbona (2007), ha ceduto all'Unione Europea i propri diritti indivisibili di sovranità monetaria, fiscale e di bilancio, perdendo i requisiti minimi di statualità effettiva previsti dalla **Convenzione di Montevideo (1933)** : non dispone più di un governo autonomo né della piena capacità di proteggere i diritti fondamentali della popolazione veneta, violando in tal modo l'art. 1 comune ai due Patti ONU del 1966.
 2. **L'Unione Europea**, ente *sui generis* privo di legittimazione democratica diretta (né Stato né organizzazione internazionale classica), impone un **sistema monetario a debito** fondato sull'emissione di moneta scritturale da parte di banche private, che produce inflazione, signoraggio e indebitamento pubblico odioso, estinguendo la ricchezza reale dei cittadini e violando i diritti umani inalienabili (artt. 2, 3, 17, 25 DUDU; art. 1 Protocollo 1 CEDU; art. 4 Patto internazionale diritti civili e politici).
 3. **Il Popolo Veneto**, in quanto nazione storica mai dissoltasi – come riconosciuto da numerosi atti parlamentari italiani (Legge 482/1999 sulle minoranze linguistiche storiche, Risoluzioni del Consiglio Regionale del Veneto) e da sentenze della Corte Costituzionale (n. 365/2007) che confermano l'esistenza del "popolo veneto" come entità storico-culturale – è titolare del **diritto inalienabile all'autodeterminazione**, diritto non negoziabile né comprimibile da alcuna autorità esterna, ai sensi della Risoluzione ONU 1514/XV (1960) "Dichiarazione sulla concessione dell'indipendenza ai paesi e ai popoli coloniali". Tale diritto ha **natura collettiva** e si esercita attraverso la volontà comune espressa nel presente atto.
-

PARTE PRIMA – DICHIARAZIONE COLLETTIVA DI AUTODETERMINAZIONE E REVOCA DELLA GIURISDIZIONE

In virtù delle norme imperative del diritto internazionale (*jus cogens*), del principio *rebus sic stantibus* (mutamento fondamentale delle circostanze ex art. 62 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati), dell'inadempimento del contratto sociale da parte dello Stato Italiano e

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

dell'Unione Europea, nonché del **diritto di resistenza attiva** sancito dall'art. 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona), **il Parlamento del Popolo Veneto** con la presente Legge Parlamentare dichiara:

1. **REVOCA TOTALE DELLA GIURISDIZIONE** – Ogni giurisdizione, competenza, potestà legislativa, esecutiva e giudiziaria dell'organizzazione *sui generis* denominata Unione Europea e dello Stato Italiano sulla persona, sui beni mobili e immobili, sui redditi, sui conti correnti, sulle proprietà intellettuali e su tutti i diritti dei **Cittadini Autodeterminati dello Stato Veneto** è **revocata con effetto immediato, retroattivo e senza necessità di accettazione** dalla data del presente atto (25 aprile 2026). La revoca è motivata dal mutamento unilaterale della persona giuridica dei destinatari, dal loro sistematico tradimento delle funzioni essenziali di tutela della vita, libertà e proprietà, nonché dalla violazione ripetuta dell'art. 8 CEDU (diritto al rispetto della vita privata e familiare) e dell'art. 1 del Protocollo 4 CEDU (divieto di esilio collettivo).
2. **RICONOSCIMENTO ESCLUSIVO DELL'ENTE SOVRANO** – I sottoscrittori riconoscono quale unico interlocutore legittimo, nell'esercizio della loro sovranità, **il Parlamento del Popolo Veneto, il Governo Provvisorio dello Stato Veneto** e gli organi a essi sottesi, in quanto soggetti legittimamente costituiti ai sensi della Legge Parlamentare n. 9/2024 e dello Statuto del Cittadino Autodeterminato. Qualsiasi atto proveniente da autorità esterne sarà considerato *ab initio* nullo, privo di effetti giuridici e potrà essere ignorato senza alcuna conseguenza penale, civile o amministrativa per i Cittadini Autodeterminati.
3. **NATURA COLLETTIVA E INSINDACABILE DELL'ADESIONE** – L'adesione al presente atto costituisce esercizio di un **diritto collettivo** del Popolo Veneto. I sottoscrittori agiscono in forma **indivisa e solidale**; conseguentemente, qualsiasi atto di ritorsione o discriminazione nei confronti di un singolo firmatario sarà considerato come atto ostile all'intero corpo collettivo, con conseguente aggravamento delle responsabilità ex art. 7 dello Statuto di Roma (crimini contro l'umanità).

PARTE SECONDA – CAPI D'ACCUSA (ILLECITI PERMANENTI DI LESIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI COLLETTIVI)

Il **Parlamento del Popolo Veneto** e i **Cittadini Autodeterminati** denunciano formalmente i seguenti fatti illeciti permanenti, configurabili come **crimini internazionali** ai sensi dello Statuto di Roma (1998) e della giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, nonché come **violazione di diritti collettivi**:

- **Cartolarizzazione della vita umana** – L'utilizzo dei dati anagrafici, della capacità lavorativa, della capacità contributiva e del patrimonio genetico dei cittadini veneti quali "collaterali" per la garanzia del debito pubblico e del debito delle banche centrali, in assenza di consenso informato e di corrispettivo diretto, in violazione dell'art. 8 CEDU e dell'art. 16 della Convenzione di Oviedo sui diritti dell'uomo e la biomedicina. Tale pratica lede la **dignità collettiva** del Popolo Veneto.
- **Debito pubblico odioso** – Il debito pubblico contratto senza l'effettivo consenso popolare, non investito in benessere collettivo ma utilizzato per il salvataggio del sistema bancario e finanziario

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

nonché per spese militari e di occupazione, in violazione della teoria del “debito odioso” (*odious debt*) come riconosciuta dalla Commissione arbitrale per la Jugoslavia (1992) e da precedenti della Corte Permanente di Arbitrato (Cina – Belgio, 1930).

- **Danno esistenziale, biologico e morale collettivo** – Lo stato di sofferenza psicologica, ansia, depressione, esclusione sociale, pregiudizio alla salute, riduzione dell’aspettativa di vita e impossibilità di provvedere ai bisogni primari (alimentazione, abitazione, cure mediche, istruzione) derivante dal sistema economico-monetario descritto, in violazione dell’art. 3 CEDU (divieto di trattamenti inumani e degradanti) e dell’art. 11 del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (diritto a un livello di vita adeguato). Il danno è **collettivo** e si trasmette all’intera comunità autodeterminata.

Sulla base di tali fatti, i sottoscrittori richiedono l’immediata liquidazione dei danni secondo la seguente formula, recepita anche dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’UE in materia di risarcimento per violazione sistematica dei diritti fondamentali:

$$R = V_ind + D_mon + S_esi$$

dove:

- **V_ind** (violazione dei diritti indivisibili) = € 250.000,00
- **D_mon** (danno da signoraggio e debito pubblico odioso pro capite) = € 400.000,00
- **S_esi** (danno esistenziale, biologico e morale) = € 100.000,00

SOMMA COMPLESSIVA RICHIESTA PER OGNI SOTTOSCRITTORE: € 750.000,00

(Credito certo, liquido ed esigibile ai sensi della Legge Parlamentare n. 9/2024, dell’art. 2043 c.c. italiano – per mero richiamo – e dei principi generali in materia di diritti inviolabili riconosciuti dalle Nazioni Unite)

PARTE TERZA – PUNTI CHE PRODUCONO EFFETTI GIURIDICI

(Ai sensi della Legge Parlamentare n. 9/2024, del diritto internazionale consuetudinario e del principio di effettività collettiva)

I seguenti **nove punti** – adottati dal Parlamento del Popolo Veneto con votazione unanime del plenum – sono parte integrante e sostanziale del presente atto e producono, per volontà collettiva sovrana e in forza del principio di effettività, gli effetti giuridici qui specificati, senza necessità di alcuna ricezione o riconoscimento da parte degli ordinamenti esterni.

Punto 1 – Costituzione in mora (artt. 1219, 1224 c.c., analogicamente)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il Parlamento del Popolo Veneto costituisce formalmente in mora lo Stato Italiano e l'Unione Europea. Decorsi **30 giorni** dalla ricezione del presente atto senza adempimento integrale o senza risposta motivata e sottoscritta da un rappresentante legale abilitato:

- decade la facoltà di eccepire la prescrizione del credito risarcitorio;
- decorrono interessi moratori al **tasso del 10% annuo** sull'importo di € 750.000,00 a far data dal 25 aprile 2026;
- scatta la **responsabilità personale e patrimoniale** degli amministratori e funzionari inadempienti per danno erariale e abuso d'ufficio.

Punto 2 – Termine perentorio e silenzio-assenso qualificato con efficacia di titolo esecutivo

I destinatari hanno l'obbligo giuridico di rispondere entro **60 giorni** dalla notifica (ai sensi del diritto di petizione ex art. 44 Carta UE e del principio di leale cooperazione ex art. 4 TUE). Decorso inutilmente il termine, si forma **silenzio-assenso** su tutte le richieste del presente atto. Tale silenzio-assenso, ai sensi della Legge Parlamentare n. 9/2024, art. 12, comma 3, costituisce **titolo esecutivo perfetto**, immediatamente azionabile dai sottoscrittori dinanzi a qualsiasi autorità giurisdizionale nazionale o internazionale, nonché dinanzi ai tribunali arbitrali.

Punto 3 – Interruzione della prescrizione (art. 2943 c.c. e principio di diritto internazionale)

La notifica del presente atto – effettuata a mezzo PEC, raccomandata A/R, deposito diretto presso la cancelleria della Corte Internazionale di Giustizia, consegna a mani proprie a un ufficiale giudiziario notificatore scelto dai sottoscrittori, o pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto in Autodeterminazione** – **interrompe ogni prescrizione** del diritto al risarcimento. Il termine prescrizione ricomincerà a decorrere solo dopo una sentenza definitiva passata in giudicato o dopo una rinuncia espressa e scritta dei sottoscrittori.

Punto 4 – Clausola compromissoria per arbitrato internazionale obbligatorio con procedura accelerata

Ogni controversia derivante dal presente atto è devoluta ad **arbitrato internazionale di diritto** con sede all'Aia, secondo il regolamento della **Permanent Court of Arbitration (PCA)**. Il tribunale arbitrale sarà composto da tre arbitri: uno nominato dal Parlamento del Popolo Veneto, uno nominato collettivamente dai destinatari, il terzo (presidente) dalla Camera di Commercio Internazionale (ICC). In caso di mancata nomina entro 30 giorni, il presidente della PCA provvederà d'ufficio. Il lodo arbitrale sarà immediatamente esecutivo e avrà efficacia di titolo esecutivo europeo (Regolamento UE 655/2014) e di sentenza straniera riconoscibile in tutti gli Stati aderenti alla Convenzione di New York del 1958.

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Punto 5 – Iscrizione in registri pubblici con effetto di opponibilità *erga omnes* e nullità assoluta degli atti contrari

Il Parlamento del Popolo Veneto richiede e ordina l'iscrizione del presente atto e della revoca della giurisdizione nei seguenti registri, con effetto costitutivo e dichiarativo:

- **Registro delle Opposizioni** presso il Ministero della Giustizia italiano (per analogia con D.P.R. n. 645/2008 – ampliato per *necessitatem*);
- **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente** (ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 396/2000, con annotazione a margine dello stato civile);
- **Registro delle Esenzioni Soggettive** istituito con Legge Parlamentare n. 7/2025 dello Stato Veneto.

A decorrere dall'avvenuta iscrizione (o, in caso di inerzia dei registri ufficiali, dalla pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**), nessun atto amministrativo, giudiziario o coercitivo può essere validamente notificato o eseguito nei confronti dei sottoscrittori. Ogni atto emesso in violazione è affetto da **nullità assoluta ed insanabile**, e i funzionari che lo emettono o eseguono incorrono in responsabilità penale per falso ideologico, abuso d'ufficio e violazione di norme imperative.

Punto 6 – Compensazione legale immediata (artt. 1243-1244 c.c.) con effetto estintivo irrevocabile

I sottoscrittori dichiarano di vantare un credito certo, liquido ed esigibile di € 750.000,00 ciascuno. Contestualmente dichiarano di essere debitori, verso Agenzia delle Entrate, INPS, Comuni, Regioni e altri enti, di eventuali importi a titolo di imposte, tasse, contributi, sanzioni o interessi. Ai sensi degli artt. 1243-1244 c.c., si procede **ora per allora** alla **compensazione legale** tra credito risarcitorio e debiti fiscali. La dichiarazione di compensazione, inviata a ciascun ente creditore entro 10 giorni dalla notifica, estingue automaticamente i debiti fino a concorrenza. Ogni successivo atto di riscossione coattiva costituisce abuso di diritto e danno erariale.

Punto 7 – Decadenza automatica dal potere sanzionatorio, impositivo e giurisdizionale

In conseguenza della revoca della giurisdizione, il Parlamento del Popolo Veneto dichiara **decaduto** ogni potere punitivo, sanzionatorio, impositivo e coercitivo nei confronti dei Cittadini Autodeterminati. Ne consegue che:

- tutte le cartelle, multe, avvisi di accertamento, decreti ingiuntivi emessi successivamente al 25 aprile 2026 sono **nulli di diritto**;
- tutti i procedimenti penali, civili o amministrativi in corso per reati tributari, fallimentari o connessi a debiti fiscali devono essere archiviati per sopravvenuta carenza di giurisdizione;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- tutti i pignoramenti, sequestri, ipoteche già effettuati devono essere cancellati entro 15 giorni; decorso tale termine, i sottoscrittori possono procedere materialmente alla rimozione senza responsabilità.

Punto 8 – Iscrizione di ipoteca legale su beni della BCE e dello Stato Italiano con esecuzione immediata

A garanzia del pagamento del risarcimento, viene iscritta **ipoteca legale** e privilegio generale su:

- riserve auree e valutarie della Banca d'Italia;
- crediti della BCE verso il SEBC;
- patrimonio immobiliare dello Stato Italiano ad uso governativo;
- fondi del PNRR non ancora erogati;
- royalties e canoni derivanti dall'uso del marchio "Made in Italy" e dell'euro.

L'ipoteca si perfeziona **per legge al momento della notifica**. I sottoscrittori autorizzano il **Comitato di Esecuzione Forzata** del Parlamento del Popolo Veneto a procedere, decorsi 60 giorni, alla vendita giudiziale o extragiudiziale dei beni ipotecati.

Punto 9 – (NUOVO) Azione collettiva di classe e mandato irrevocabile al Parlamento del Popolo Veneto

I sottoscrittori, in virtù del **diritto collettivo** esercitato con il presente atto, conferiscono al **Parlamento del Popolo Veneto** un **mandato irrevocabile** a rappresentarli in ogni sede giudiziaria, arbitrale o amministrativa, nazionale e internazionale, per la tutela del credito risarcitorio e per l'esecuzione delle misure previste. Il presente atto costituisce **azione di classe** ai sensi dell'art. 840-bis c.p.c. italiano (per analogia) e della Direttiva UE 2020/1828 sulle azioni rappresentative. Nessun sottoscrittore potrà agire individualmente in modo difforme senza il consenso del Parlamento, pena la nullità dell'atto individuale. Qualsiasi transazione o rinuncia dovrà essere approvata dall'assemblea collettiva dei firmatari.

PARTE QUARTA – MODULO DI SOTTOSCRIZIONE COLLETTIVA (diritto collettivo a partecipazione individuale e inscindibile)

I sottoscrittori, in qualità di **Cittadini Autodeterminati dello Stato Veneto** ai sensi della Legge Parlamentare n. 9/2024 e dello Statuto del Cittadino Autodeterminato, dichiarano di **aderire integralmente e inscindibilmente** al presente atto, di approvare tutte le clausole, di revocare ogni consenso precedente, e di richiedere la compensazione legale di ogni eventuale debito fiscale. La

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

sottoscrizione impegna ciascun firmatario **solidalmente** con gli altri ai fini dell'esercizio del diritto collettivo, ma il credito rimane individuale per l'importo di € 750.000,00.

Nome e Cognome	Codice Fiscale Veneto Sovrano (o CF italiano)	Luogo e Data di Nascita	Firma autografa	Data adesione al Parlamento del Popolo Veneto
Roberto Giavoni	<i>(da inserire)</i>	<i>(da inserire)</i>	<i>(firma)</i>	<i>(gg/mm/aaaa)</i>

*(aggiungere righe
per altri aderenti)*

(L'adesione può essere continuata in fogli aggiuntivi, ciascuno firmato e datato, che diventano parte integrante del presente atto collettivo. La firma impegna il sottoscrittore a tutti gli effetti di legge dello Stato Veneto in Autodeterminazione)

PARTE QUINTA – NOTIFICA DI STATO DI NECESSITÀ COLLETTIVO E DIFFIDA A TUTTE LE AUTORITÀ ESTERNE

I sottoscrittori, **collettivamente** e individualmente, trovandosi in una situazione di pericolo attuale e non altrimenti evitabile per la propria sopravvivenza, dignità e salute (**stato di necessità** ex art. 54 c.p. e principio generale di diritto), diffidano espressamente qualsiasi autorità, ufficiale giudiziario, agente della riscossione, Forza dell'Ordine, funzionario pubblico o privato, nonché qualsiasi organizzazione internazionale, dal porre in essere atti di coercizione personale o patrimoniale.

Ogni atto autoritativo successivo alla notifica sarà considerato dal Parlamento del Popolo Veneto come:

- **aggressione internazionale** (Risoluzione ONU 3314/XXIX);
- **crimine contro l'umanità** (Statuto di Roma, art. 7 – persecuzione politica);
- **violazione grave dei diritti umani** (CEDU e Carta UE).

Il presente atto costituisce **notifica formale alla Corte Penale Internazionale** (L'Aia) ai fini dell'apertura di un'indagine preliminare. Copia sarà depositata presso l'Ufficio del Procuratore della CPI entro 10 giorni.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

PARTE SESTA – FORMULA DI ESECUZIONE IMMEDIATA E TITOLO ESECUTIVO COLLETTIVO

Il presente atto costituisce **titolo esecutivo stragiudiziale** (art. 474 c.p.c.), **atto di precetto** (art. 480 c.p.c.), **titolo esecutivo europeo** (Regolamento UE 655/2014) e **titolo esecutivo internazionale** (Convenzione di New York 1958) per l'importo complessivo di **€ 750.000,00** per ciascun sottoscrittore, oltre interessi, spese e rivalutazione.

Decorsi **60 giorni** dalla notifica senza integrale pagamento, i sottoscrittori, tramite il **Comitato di Esecuzione Forzata del Parlamento del Popolo Veneto**, procederanno direttamente all'escussione forzata dei beni pignorati e ipotecati, con l'assistenza di un ufficiale giudiziario di loro fiducia (o, in mancanza, di un pubblico ufficiale dello Stato Veneto in Autodeterminazione), senza necessità di ulteriore autorizzazione del giudice ordinario, e con facoltà di avvalersi della forza pubblica dello Stato Veneto.

LUOGO, DATA E SOTTOSCRIZIONI ISTITUZIONALI

Luogo: **Venezia, Palazzo del Parlamento del Popolo Veneto (Sede del Governo Provvisorio)**

Data: **25 Aprile 2026 – Festa della Liberazione del Popolo Veneto**

PER IL PARLAMENTO DEL POPOLO VENETO

Il Presidente del Parlamento

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Visto, il Segretario Generale

S.E. Gigliola Dordolo

segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato




Timbro ufficiale dello Stato Veneto in Autodeterminazione

(apposto digitalmente o a secco)



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Registrato File

ATTO COLLETTIVO DI AUTODETERMINAZIONE REVOCA GIURISDIZIONE

07/05/2026 17:55:39

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

ATTO COLLETTIVO DI AUTODETERMINAZIONE REVOCA GIURISDIZIONE, SHA256:
1959a8ff6ab31ecaea5cfbb86c672bebbdeb0fd65500b665a2dd9916d8fe5d70

TX: Guardala con l'explorer

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org